



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/01/67/3585

10/09/2018  
Roma, data protocollo

**OGGETTO:** Schema di decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della pubblica sicurezza recante integrazioni al Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della pubblica sicurezza, recante "modalità attuative per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli ispettori della polizia di stato mediante concorsi interni, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95".

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO-già UGL POLIZIA DI STATO-ES-LS	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-UILMP-P.N.F.D.)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=

Si trasmette, ai sensi dell'articolo 27 del d.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, copia dello schema di provvedimento indicato in oggetto.

Si allega, altresì, copia della relazione tecnico-illustrativa dello schema di decreto.

Nel segnalare l'urgenza, si resta in attesa di eventuali osservazioni da far pervenire entro e non oltre il 17 settembre p.v.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
( De Bartolomeis )



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCHEMA DI DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA RECANTE INTEGRAZIONI AL DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA – DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA, RECANTE MODALITA' ATTUATIVE PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DEL RUOLO DEGLI ISPETTORI DELLA POLIZIA DI STATO MEDIANTE CONCORSI INTERNI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERE C) E D), DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 MAGGIO 2017, N. 95.”.

## IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA** la legge 1 aprile 1981, n. 121, concernente il “Nuovo ordinamento della Amministrazione della pubblica sicurezza”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, concernente “Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia” ed, in particolare, l’articolo 27;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’interno 9 marzo 1983, recante il “Regolamento degli Istituti di Istruzione”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’interno 28 maggio 1985 recante “Individuazione degli Istituti d’Istruzione della Polizia di Stato”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’interno 30 giugno 2003, n. 198, recante il “Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l’accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’interno 28 aprile 2005, n. 129, concernente “Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli agenti ed assistenti, degli ispettori, degli operatori e collaboratori tecnici, dei revisori tecnici e dei periti tecnici della Polizia di Stato”;
- VISTO** il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, concernente “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), del citato decreto legislativo n. 95 del 2017, le modalità attuative dei concorsi interni e del relativo corso di formazione ivi previste per l'accesso alla qualifica di vice ispettore della Polizia di Stato sono definite con decreto del capo della polizia – direttore generale della pubblica sicurezza;
- VISTO** il proprio decreto in data 20 settembre 2017, recante “*Modalità attuative per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato mediante concorsi interni, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95*”, registrato dalla Corte dei Conti il 9 ottobre 2017, Fog. n. 2082, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale n.1/28-ter del 10 ottobre 2017;
- ATTESO** che per l'accesso alla qualifica di vice ispettore, mediante concorso interno per titoli ed esame, l'articolo 11, comma 2, del suddetto decreto del 20 settembre 2017 prevede che l'espletamento della prova scritta si svolga in una sola data e contestualmente su tutto il territorio nazionale;
- CONSIDERATO** che quest'ultime peculiari modalità di svolgimento della prova scritta, possono determinare, nel caso di un elevato numero di candidati, varie criticità tecnico-logistiche ed organizzative anche per i dispositivi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, atteso che gli stessi candidati dovrebbero essere contestualmente distolti dai servizi d'istituto;
- RITENUTO** che è possibile sovvenire alle preminenti esigenze di funzionalità sopra citate prevedendo, qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso interno sia superiore a diecimila, la facoltà di organizzare la relativa prova scritta in più giorni, anche presso un'unica sede;
- ATTESO** che in quest'ultimo senso devono essere opportunamente integrate le previsioni di cui all'articolo 11, comma 2, del proprio decreto del 20 settembre 2017;
- ACQUISITO** il parere delle Organizzazioni Sindacali del personale della Polizia di Stato maggiormente rappresentative sul piano nazionale;

## DECRETA

### Articolo 1

1. All'articolo 11, comma 2, del proprio decreto del 20 settembre 2017, richiamato in premessa, dopo il primo periodo è inserito il seguente: “Qualora le domande di partecipazione al concorso siano superiori a diecimila la prova scritta può essere svolta in più giorni, anche presso un'unica sede.”.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

Roma,

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Gabrielli

**Schema di decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della pubblica sicurezza recante "Integrazioni al decreto del Capo della Polizia-Direttore Generale della pubblica sicurezza del 20 settembre 2017, recante modalità attuative per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato mediante concorsi interni, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95".**

## RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

L'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, concernente "*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ha introdotto specifiche disposizioni finalizzate a disciplinare - nella fase transitoria - lo svolgimento di procedure concorsuali semplificate destinate al personale interessato all'accesso, mediante concorsi interni, alla qualifica di vice ispettore.

La stessa lettera d) stabilisce che le modalità attuative dei concorsi di cui alla medesima lettera e alla lettera c), con il ricorso anche a modalità telematiche per lo svolgimento del corso di formazione, sono definite con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della pubblica sicurezza.

Allo scopo di dare attuazione alle predette disposizioni normative è stato adottato in data 20 settembre 2017 il decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della pubblica sicurezza, recante le "Modalità attuative per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato mediante concorsi interni, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95", composto da 23 articoli, suddivisi in sei Capi, registrato dalla corte dei Conti il 9 settembre 2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale n.1/8-ter del 10 ottobre 2017.

In particolare, l'articolo 11 del predetto decreto attuativo, nel disciplinare lo svolgimento delle prove d'esame, per il concorso interno, stabilisce che esse sono costituite da una prova scritta, consistente in un questionario a risposta multipla tratto da una banca dati pubblicata almeno trenta giorni prima sul portale intranet e da un colloquio. Nel secondo comma del medesimo articolo 11 è previsto che la prova scritta si svolga in un'unica data e contestualmente su tutto il territorio nazionale.

Ciò premesso, la presentazione di un numero elevato di domande - con la conseguente necessità di convocare lo stesso giorno tutti i candidati che devono svolgere la prova scritta - può determinare criticità tecnico-logistiche ed incidere sulle esigenze di funzionalità degli uffici atteso che tutti gli interessati verrebbero distolti contestualmente dagli specifici compiti istituzionali, con possibili ripercussioni negative, anche sui dispositivi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Sotto quest'ultimo profilo, si evidenzia che per il primo concorso interno per titoli ed esami a 501 posti per vice ispettore sono state presentate oltre 18.000 domande. Pertanto, nell'ottica di garantire le suddette esigenze di funzionalità, con il presente schema di decreto si provvede ad integrare l'articolo 11, comma 2, del decreto del 20 settembre 2017, introducendo la facoltà di svolgere la prova scritta in più giorni e anche in un'unica sede, qualora le domande di partecipazione siano superiori a 10.000 (corrispondenti ad oltre il 10 per cento di tutto il personale in servizio). Ciò anche in osservanza dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di cui all'articolo 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Anche all'attuazione del decreto di cui alla presente relazione tecnico-illustrativa si provvede entro i limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, stante quanto previsto dall'articolo 48 del predetto decreto legislativo n. 95 del 2017, concernente la copertura finanziaria per gli oneri derivanti dall'attuazione di quanto previsto dallo stesso decreto, nonché dall' articolo 45, comma 31, riguardante il meccanismo di recupero dell'eventuale maggior onere risultante dal previsto monitoraggio delle spese di personale delle amministrazioni interessate dal riordino delle carriere.

BOSSA